

Covid-19, come funziona l'isolamento domiciliare



Il compito di prescrivere l'isolamento domiciliare spetta agli operatori sanitari competenti per territorio. Le indicazioni su come e quando disporlo sono specificate nel [Dpcm firmato il 4 marzo 2020](#) dal presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte.

Il Dpcm dispone che chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del decreto, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'OMS, o sia transitato e abbia sostato nei Comuni di cui all'allegato 1 del [Dpcm del 1 marzo 2020](#), e successive modificazioni, deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.

Quarantena: cosa devono fare gli operatori sanitari

Contattano telefonicamente e assumono informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti, ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione. Una volta stabilita la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore sanitario deve:

- accertare l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri eventuali conviventi;
- informare la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi.

Mentre all'interessato viene chiesto di:

- misurare la temperatura corporea due volte al giorno (la mattina e la sera);
- mantenere lo stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;
- non avere contatti sociali;
- non effettuare spostamenti e viaggi;
- rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.

Sorveglianza attiva durante l'isolamento

L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia, dopo aver consultato il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, il medico di sanità pubblica procede secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del ministero della Salute del 22 febbraio 2020, e successive modificazioni e integrazioni.

Per ulteriori informazioni:

[Sito nuovo coronavirus](#)

[Sito ISS](#)

[Sito Protezione civile](#)

Data di pubblicazione: **5 marzo 2020** , ultimo aggiornamento **5 marzo 2020**

Condividi



Domande e risposte

Numeri verdi regionali

Materiali Social

Notizie

- **15 marzo 2020** - [Covid-19, formazione a distanza per i medici](#)
- **15 marzo 2020** - [#DistantiMaUniti: la campagna social dello Sport](#)
- **14 marzo 2020** - [Covid-19, l'Oms lancia raccolta fondi](#)

[Vedi tutto](#)

News e Media

Notizie

Comunicati stampa

Campagne di comunicazione

Video

Materiali social



© 2020 - Testata di proprietà del Ministero della Salute

Seguici su:



Il portale utilizza cookie tecnici, analytics e di terze parti per il corretto funzionamento delle pagine web e per fornire le funzionalità di condivisione sui social network e la visualizzazione di media. Per avere maggiori informazioni su tutti i cookie utilizzati, su come disabilitarli o negare il consenso all'utilizzo consulta la policy sulla Privacy. Proseguendo nella navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Privacy Policy](#)